



## Comitato di Garanzia

### *Verbale n. 2 del 18 luglio 2019*

#### *Presenti*

I garanti: Maria Elena Bertoli, don Giovanni Cartoni, Elisa Nardi.  
Paola Ginestri, responsabile operativo del processo partecipativo.  
Matteo Garzella, coordinatore del processo partecipativo.

#### *Assenti*

Silvia Giannini, assente giustificata.  
Il garante non ancora nominato da parte di KME Italy.

#### *Svolgimento della riunione*

La riunione ha inizio alle ore 21,30 nei locali della biblioteca di Fornaci di Barga.

Il coordinatore del processo partecipativo Matteo Garzella comunica agli intervenuti, come già anticipato attraverso l'invio di posta elettronica, l'impossibilità di Silvia Giannini a partecipare all'incontro. Comunica inoltre di aver contattato KME Italy tramite posta elettronica – senza ricevere risposta – rinnovando la richiesta di nominare il garante in quota all'azienda, come previsto nel progetto del processo partecipativo approvato dall'Autorità regionale per la partecipazione, e invitando un rappresentante aziendale alla riunione del Comitato.

Viene consegnato ai presenti il *Report sugli esiti delle interviste in profondità*. La Fase B del processo partecipativo, che riguardava il coinvolgimento degli *stakeholder* della comunità locale si è conclusa il 2 luglio e sono state intervistate complessivamente 23 persone.

Quanto emerso dalle interviste servirà come punto di partenza per pianificare la successiva Fase C nella quale saranno coinvolti i cittadini.

*Viene deciso che lo svolgimento dei 3/4 incontri deliberativi, che saranno condotti con la metodologia del World Café, avverrà nel mese di ottobre, anche per consentire il coinvolgimento nell'organizzazione l'Istituto alberghiero di Barga.*

*Sulle questioni riguardanti il reclutamento dei partecipanti ai World Caf , viene deciso di rinviare ogni decisione alla successiva riunione fissata per mercoled  21 agosto alle ore 21.*

Di seguito si elencano le principali questioni da affrontare sul tema del reclutamento dei partecipanti alla Fase C del processo partecipativo:

- **metodologia** da utilizzare o **combinazione** tra diverse metodologie: il progetto iniziale prevedeva la sola “**modalit  aperta**” (quanti vogliono partecipare possono farlo iscrivendosi preventivamente secondo modalit  da decidere); nel corso della riunione viene vagliata anche la seconda possibilit , quella del **campionamento della popolazione** e l’estrazione a sorte di 60 partecipanti (il Comune dispone di un programma per compiere questa operazione);   stata ipotizzata una terza soluzione, attraverso l’estrazione a sorte della maggioranza dei partecipanti (circa 40 persone) attraverso un campionamento stratificato per genere e per fasce demografiche e l’**invito diretto** della restante parte dei partecipanti (circa 20 persone, di cui 10 individuate nella lista dei sottoscrittori della petizione promossa dal Comitato Insieme per la Libellula o tra i firmatari della richiesta di sostegno per il processo partecipativo e 10 scelti dall’azienda KME Italy all’interno dei propri organici);
- **criteri di inclusione**: la questione riguarda *chi ha diritto* a prendere parte al processo partecipativo. Le possibilit  possono essere l’inclusione esclusivamente di quanti hanno diritto a partecipare alle **elezioni politiche** (italiani e maggiorenni) oppure ampliare la platea dei partecipanti come avviene per le **elezioni amministrative** (italiani e stranieri con cittadinanza di uno dei Paesi dell’Unione Europea, maggiorenni). Ulteriori condizioni di inclusione potrebbero riguardare la **nazionalit ** (ammettere tutti i cittadini che risiedono sul territorio comunale indipendentemente dalla propria nazionalit , includendo anche cittadini stranieri di Paesi extraeuropei), l’**et ** (ammettere anche i minorenni che abbiano compiuto 16 anni), il **luogo di lavoro** (ammettere tutti quanti lavorano o operano – come nel caso delle associazioni di volontariato – sul territorio comunale indipendentemente dalla propria residenza anagrafica);
- **criteri di esclusione**:   possibile indicare categorie di persone che non potranno partecipare al processo (come ad esempio chi ricopre una carica politica in un’istituzione pubblica).

*Viene anche deciso che i risultati delle interviste saranno resi pubblici nel corso di un incontro pubblico aperto alla partecipazione della cittadinanza, da organizzare ipoteticamente a inizio settembre. Nel corso di questa assemblea verranno rese note le modalit  di svolgimento dei World Caf  (date degli incontri, luogo, criteri di inclusione ed esclusione).*

*Al coordinatore viene dato mandato di consegnare il Report sugli esiti delle interviste in profondità al sindaco di Barga essendo il Comune partner nell'organizzazione del processo partecipativo. L'incontro con il sindaco servirà anche a vagliare la possibilità di utilizzare il sistema di estrazione dalle liste anagrafiche, qualora il Comitato di Garanzia decidesse di procedere con questa modalità (in modo esclusivo o combinandola con altre modalità) per l'individuazione dei partecipanti alla Fase C.*

Alle ore 23,00 si è sciolta la riunione.